

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
GRUPPO SCIENTIFICO - DISCIPLINARE 12/GIUR-05
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-05/A
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
BANDO DR REP. N. 558/2025 DEL 05.08.2025 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 61 - 4^ SERIE SPECIALE – DEL 05.08.2025
CODICE PICA - 25RTT006

Il giorno 15 ottobre 2025 alle ore 9,00 si è riunita, per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet (<https://meet.google.com/ctt-smxo-apg?hs=224>), la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. n. 671/2025 del 30.09.2025, pubblicato in data 30.09.2025 sul sito web dell'Ateneo e composta dai seguenti componenti:

- Prof. ssa Anna Lorenzetti I fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo
- Prof.ssa Arianna Pitino II fascia presso l'Università degli Studi di Genova
- Prof. Giancarlo Antonio Ferro I fascia presso l'Università degli Studi di Catania

La Commissione, vista l'assenza di istanze di ricusazione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale, prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof.ssa Anna Lorenzetti Presidente
- Prof. Giancarlo Antonio Ferro Segretario

La Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 478/2023 del 6 luglio 2023 e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 29 dicembre 2025.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e conflitto di interessi in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, la Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi [cfr. bando], e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione, la Commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g), j).

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con riguardo al criterio sub *d*), la Commissione specifica che, in caso di lavori in collaborazione, saranno valutate le sole parti attribuibili in modo certo e incontestabile al candidato o alla candidata alla presente procedura. Siffatta valutazione sarà effettuata, quindi, nel rispetto dei criteri sub a); b); c).

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati - numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc. - decide di non ricorrere all'utilizzo di tali indici.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| - Titoli valutabili | fino a un massimo di punti 35 |
| - Pubblicazioni scientifiche | fino a un massimo di punti 60 |
| - Consistenza complessiva | fino a un massimo di punti 5 |

Valutazione max totale: 100 punti.

Nello specifico, per i **TITOLI**, la Commissione assegnerà i punteggi secondo quanto previsto dalla sottostante tabella:

TITOLI (MAX PUNTI 35/100):

A. Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'Estero a) Dottorato in Diritto pubblico o costituzionale: 8 punti b) Dottorato in settori parzialmente affini (es. Diritto amministrativo, ecclesiastico etc.): 6 punti c) Dottorato in settori giuridici o politologici, seppur non affini al settore oggetto della presente procedura: 4 punti d) Dottorato in settori non giuridici, né politologici: 2 punti	Max punti 8
B. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: a) per ciascuna titolarità di insegnamento afferente al settore concorsuale oggetto della presente procedura: 2 punti ; b) per ogni incarico seminariale, di tutorato e/o di didattica integrativa in ambito universitario e in settore afferente al settore concorsuale oggetto della presente procedura: 0,5 punti ; c) per attività didattica non afferente al settore concorsuale oggetto della presente procedura: 0 punti .	Max punti 8
C. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (a mero titolo d'esempio, saranno valutati: assegni di ricerca; borse di ricerca; contratti ricercatore a tempo determinato etc.) a) per ciascun anno di attività: 2 punti ; b) per attività di durata da 6 a 11 mesi: 1 punto ; c) per attività di durata da 1 a 5 mesi: 0,5 punti .	Max punti 8
D. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: a) per ciascuna organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca internazionali: punti 3 ; b) per ciascuna organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali: punti 2 ; c) per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca internazionali: punti 1 ; d) per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionali: punti 0,5 .	Max punti 3
E. Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: a) per ogni partecipazione in qualità di relatore o interventore a congressi e convegni nazionali e internazionali di diritto pubblico e/o costituzionale: punti 1 ;	Max punti 7

b) per ogni partecipazione in qualità di relatore o intervenitore a congressi e convegni nazionali e internazionali in materie giuridiche: punti 0.5 ; c) per partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali in materie non giuridiche: punti 0 .	
F. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: a) per ciascun premio: 0,5 punti .	Max punti 1

La Commissione stabilisce che, qualora il punteggio attribuito a ciascun titolo o la somma dei punteggi dei titoli compresi in una singola sezione superi il punteggio massimo previsto dal presente verbale per quella sezione, il punteggio verrà ridotto fino al limite massimo consentito. I punteggi eccedenti non saranno, quindi, considerati ai fini della valutazione finale.

Per quanto riguarda le **PUBBLICAZIONI**, la Commissione stabilisce di assegnare a ciascun lavoro sottoposto a valutazione un massimo di **punti 5**, che saranno attribuiti nel rispetto dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011. A tal fine, la Commissione decide di assegnare ai singoli criteri i seguenti punteggi:

1. Originalità e Innovatività (max 1,5 punti)

Punteggio	Descrizione
0	Non originale né innovativo. Lavoro meramente descrittivo
0,50	Insufficiente: in prevalenza descrittivo; qualche raro spunto di originalità, peraltro non del tutto sviluppato.
0,75	Sufficiente: nel complesso sufficientemente originale e innovativo
1	Buono: buona originalità e innovatività
1,5	Ottimo: pienamente originale e innovativo

2. Rigore metodologico e rilevanza scientifica (max 1,5 punti)

Punteggio	Descrizione
0	Scarso: assenza di metodologia giuridica e scarsa rilevanza scientifica
0,50	Insufficiente: uso non adeguato della metodologia giuridica, rilevanza scientifica insufficiente
0,75	Sufficiente: uso abbastanza adeguato della metodologia, rilevanza scientifica sufficiente
1	Buono: uso adeguato della metodologia giuridica e buona rilevanza scientifica
1,5	Ottimo: padronanza della metodologia giuridica e ottima rilevanza scientifica

3. Congruenza con il settore concorsuale e/o profilo (max 1 punto)

Punteggio	Descrizione
0	Non congruente
0,25	Solo marginalmente congruente
0,50	Nel complesso abbastanza congruente
0,75	Buona congruenza
1	Pienamente congruente

4. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione (max 1 punto)

Punteggio	Descrizione
0	Non rilevante (pubblicazioni su piattaforme web o riviste non giuridiche)
0,25	Solo marginalmente rilevante (pubblicazioni su riviste giuridiche non riconosciute scientificamente)
0,50	Rilevanza sufficiente (es. pubblicazioni su riviste giuridiche riconosciute scientificamente per l'area 12; volume o contributo in volume non inserito in alcuna collana, edito da casa editrice a carattere prevalentemente locale e con modesta diffusione nel settore concorsuale 12/C1)
0,75	Buona rilevanza (es. pubblicazioni su riviste giuridiche riconosciute scientificamente per l'area 12 e settore concorsuale 12/C1; volume o contributo in volume non inserito in collana giuridica, edito da casa editrice di carattere nazionale e con buona diffusione nel settore concorsuale 12/C1)
1	Ottima rilevanza (es. opere di prestigio accademico quali – a titolo esemplificativo – digesto, enciclopedia del diritto; volume o contributo in volume edito da casa editrice nazionale o internazionale di alto prestigio accademico e/o inserito in collana giuridica con <i>peer review</i> formalizzata o comitato scientifico autorevole con ottima diffusione nel settore concorsuale 12/C1; Rivista di classe A di area 12)

La Commissione stabilisce fin d'ora che per le tesi di dottorato, eventualmente sottoposte a valutazione, al solo criterio sub 4) sarà attribuito il valore 0, in quanto trattasi di lavori scientifici *ex se* non soggetti a pubblicazione ma a deposito nelle forme di legge.

La Commissione ribadisce che, in caso di lavori in collaborazione, saranno valutate le sole parti attribuibili in modo certo e incontestabile al candidato o alla candidata alla presente procedura. Siffatta valutazione sarà effettuata, quindi, nel rispetto dei criteri sub 1); 2); 3) e 4) sopra riportati.

Per quanto riguarda la **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ DELLA STESSA**, la Commissione decide di attribuire fino a **un massimo di punti 5**, così distribuiti:

Punteggio	Descrizione
0	Scarsa
1	Insufficiente
2	Sufficiente
3	Discreta
4	Buona
5	Ottima

Il giudizio finale sui titoli, sulle pubblicazioni e sulla consistenza complessiva della produzione sarà dato dalla media delle valutazioni numeriche espresse da ciascun commissario.

La Commissione stabilisce che i valori medi saranno espressi con un arrotondamento a due cifre decimali.

Viene stabilita la forma dell'accertamento della lingua inglese prevista dal bando con le seguenti modalità: lettura e traduzione di un brano.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dalla Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 31.10.2025 alle ore 9.00 per via telematica (Google Meet meet.google.com/yuj-ryrr-hxa) per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 28.11.2025 alle ore 15 per via telematica (Google Meet meet.google.com/bxi-yybm-cpp) per la discussione pubblica dei candidati ammessi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 10.45

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof.ssa Anna Lorenzetti – Presidente

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof.ssa Arianna Pitino – Componente

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof. Giancarlo Antonio Ferro – Segretario

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005